

RAPPORTO SINTETICO

Gestione Forestale Sostenibile

ORGANIZZAZIONE: CONSORZIO FORESTALE E MINERARIO

VALLE ALLIONE

Certificazione:

- Singola (AZ) Gruppo (GR) Regionale (AR)

**CODICE di REGISTRAZIONE del CERTIFICATO
ICILA-PEFC-GFS-004070**

DATA di EMISSIONE del CERTIFICATO in VIGORE 27/12/2023

(Prima Emissione 27/12/2018)

RAPPORTO PUBBLICO SINTETICO emesso il: 12/12/2024

CONTATTI

TITOLARE del CERTIFICATO: CONSORZIO FORESTALE E MINERARIO
VALLE ALLIONE

REFERENTE Piergiovanni Cervelli

TEL. +39036461218

MAIL consorzioallione@tiscali.it

CSI S.p.A.:

REFERENTE Dott. Flavio Pomelli

TEL. +39 348 2342658

MAIL flavio.pomelli@csi-spa.com

STORIA degli AGGIORNAMENTI del RAPPORTO PUBBLICO SINTETICO

20.10.2023 PRIMA EMISSIONE Rapporto dell'Audit di RINNOVO

12/12/2024 SECONDA EMISSIONE Rapporto dell'Audit di PRIMA SORVEGLIANZA

ELENCO AREE FORESTALI CERTIFICATE / ELENCO MEMBRI IN CASO DI GRUPPO:

ID FORESTA	AREA boscata (ha)	PROPRIETA'	NOME GESTORE
1	501,7582	Capo di Ponte	CONSORZIO FORESTALE E MINERARIO VALLE ALLIONE
2	515,9914	Cerveno	CONSORZIO FORESTALE E MINERARIO VALLE ALLIONE
3	1.168,3339	Malonno	CONSORZIO FORESTALE E MINERARIO VALLE ALLIONE
4	48,0900	Ono San Pietro	CONSORZIO FORESTALE E MINERARIO VALLE ALLIONE
5	875,0773	Paisco Loveno	CONSORZIO FORESTALE E MINERARIO VALLE ALLIONE
6	925,4214	Sellero	CONSORZIO FORESTALE E MINERARIO VALLE ALLIONE
TOTALE	4.034,6722		

SOMMARIO

CODICE DI REGISTRAZIONE DEL CERTIFICATO ICILA-	GFS/GSA PEFC-004070	1
1 STORIA DEGLI AUDIT		5
2 DATI SULL'ORGANIZZAZIONE		5
2.1 DOCUMENTAZIONE ESAMINATA		5
2.2 CARATTERISTICHE GENERALI DELLA FORESTA / PIOPPETO		6
3 INFORMAZIONI SULL'AUDIT SVOLTO		6
3.1 SUPERFICIE E TIPOLOGIE FORESTALI VISITATE		8
3.2 INDICATORI VALUTATI		8
3.3 CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE		8
4 ESITO DELL'AUDIT		9

STORIA DEGLI AUDIT

DATE Audit	Durata (Ruolo – nn gg)	TIPO di Audit
19/10/2023 20/10/2023	RGA – Paolo Motto	AUR
28/11/2024	RGA – Lorenzo Guerci	AUS1

DATI SULL'ORGANIZZAZIONE

Documentazione esaminata

Manuale di Gestione Forestale Sostenibile Rev. 3 del 23/01/2023

Piano di gestione:

Comune	Superfici forestali (ha)	Validità Piano	Operatività del piano	Conferimento gestione a Consorzio
Capo di Ponte	501,7582	2003-2017	scaduto proroga per 15 anni del piano dei tagli e migliorie - RL n. 613 del 1.12.2014 –	GC n. 59 del 27/06/2006
Cerveno	515,9914	2008-2022	scaduto proroga per 15 anni del piano dei tagli e migliorie - RL n. 613 del 1.12.2014 –	CC n. 18 del 26/9/2005
Malonno	1168,3339	2002-2016	scaduto proroga per 15 anni del piano dei tagli e migliorie - RL n. 613 del 1.12.2014 –	GC n. 149 del 7/9/2005
Ono San Pietro	48,09	2008-2022	scaduto proroga per 15 anni del piano dei tagli e migliorie - RL n. 613 del 1.12.2014 –	GC n. 13 del 01/02/07
Paisco Loveno	875,0773	2002-2016	scaduto proroga per 15 anni del piano dei tagli e migliorie - RL n. 613 del 1.12.2014 –	GC n. 41 del 11/8/2005

			Bando CM LR 31/08 art. 25-26 – in graduatoria La domanda di revisione del PAF di Paisco- Loveno è stata accolta, ma non finanziata per mancanza di fondi.	
Sellero	925,4214	2003-2017	scaduto proroga per 15 anni del piano dei tagli e migliorie - RL n. 613 del 1.12.2014 –	GC n. 95 del 21/07/2005
TOTALE	4034,6722			

Caratteristiche Generali della Foresta / Piantagioni Arboree

Il Consorzio Forestale e Minerario della Valle Allione è il soggetto richiedente la certificazione individuale di Gestione Forestale Sostenibile delle superfici forestali gestite per conto delle Amministrazioni comunali proprietarie: Capo di Ponte, Cerveno, Malonno, Ono San Pietro, Paisco Loveno e Sellero.

Nel 1996, a seguito delle varie iniziative promosse da Regione Lombardia per la costituzione dei consorzi forestali e dalla necessità di gestire in maniera razionale e omogenea il patrimonio agro-silvo-pastorale della Valle Camonica nasce il Consorzio Forestale e Minerario della Valle Allione.

I soci fondatori ed attualmente proprietari dell'ente sono i Comuni di Capo di Ponte, Cerveno, Malonno, Ono San Pietro, Paisco Loveno e Malonno.

Il patrimonio da sottoporre a certificazione è l'intera superficie forestale conferita dai comuni consorziati, gestita dai piani di assestamento.

All'interno di ogni singolo Comune la gestione avviene secondo quanto previsto dai Piani di Assestamento: nelle superfici concesse in gestione il Consorzio Forestale realizza, con mezzi propri o tramite terzi, interventi di ordinaria e straordinaria gestione forestale, concordati preventivamente con il Comune, in base a quanto previsto dal vigente Piano di Assestamento. Per interventi di ordinaria e straordinaria gestione s'intendono:

- diradamenti di soprassuoli boschivi;
- realizzazione di tagli di maturità;
- realizzazione di piste e strade forestali;
- realizzazione di tagli di bonifica a seguito di eventi meteorici o incendi;
- rimboschimenti;
- ogni altro intervento previsto dal Piano di Assestamento.

Il Consorzio Forestale provvede a realizzare i progetti necessari all'esecuzione dei lavori tramite la propria struttura tecnica ed a richiedere le opportune autorizzazioni agli enti competenti.

Per l'esecuzione degli interventi il Consorzio si avvale prevalentemente di finanziamenti pubblici, attivandosi direttamente per la presentazione delle domande di contributo (Programma di Sviluppo Rurale, L.R. 31/08, bandi particolari o accordi di programma).

Per la realizzazione degli interventi può essere richiesta una compartecipazione economica del Comune.

Il Comune delega al Consorzio le incombenze relative alla realizzazione di lotti di legname e alla loro vendita; una percentuale del 60% degli introiti incassati per la vendita del legname vengono utilizzati dal Consorzio Forestale per la predisposizione di nuovi progetti e/o nuovi interventi sul patrimonio boschivo e di manutenzione del territorio comunale.

Il Consorzio Forestale fornisce assistenza tecnica ai Comuni soci che lo richiedano per l'espletamento degli usi civici.

Lo scopo principale del Consorzio è la pianificazione e la progettazione di tutti gli interventi necessari alla gestione dei patrimoni conferiti dai comuni soci. Il Consorzio Forestale e Minerario della Valle Allione, avvalendosi anche di professionisti esterni, effettua progettazione ambientale in ambito di miglioramenti

forestali, strade silvo-pastorali e interventi di recupero di dissesti idrogeologici; fornisce inoltre assistenza tecnica ai comuni Soci effettuando le operazioni di contrassegnatura dei lotti boschivi e degli usi civici e mettendo in contatto le Amministrazioni locali con gli operatori del settore forestale.

Il patrimonio forestale del Consorzio Forestale della Valle dell'Allione è dominato dai boschi d'altofusto di produzione.

Si tratta di boschi costituiti in prevalenza da abete rosso a cui si associano in diversa misura il larice, l'abete bianco e altre specie subordinate quali il faggio e il pino silvestre.

Nella maggior parte dei casi sono formazioni forestali para coetanee pressoché prossime allo stadio adulto; in alcuni casi sono altresì rilevabili formazioni a struttura biplana per l'affermazione di rinnovazione naturale di abete rosso nelle radure (aperture del soprassuolo adulto).

Per quanto riguarda l'altofusto di protezione si tratta perlopiù di lariceti e peccete rade che vengono lasciate alla libera evoluzione naturale.

Nella parte più bassa delle pendici sono presenti i boschi di latifoglie; si tratta generalmente di cedui invecchiati e variamente coniferati (soprattutto nella parte più a diretto contatto con la fustaia di resinose) che, nella maggior parte dei casi, sono caratterizzati da un sensibile disordine fisionomico strutturale.

INFORMAZIONI SULL'AUDIT SVOLTO

Superficie e Tipologie forestali visitate

Fornire una descrizione dell'audit svolto in campo: Particelle forestali, Superfici, Proprietario/gestore, Aspetti verificati, e note di audit.

COMUNE	Particelle	Superficie part.	Aspetti verificati
Sellero	2	15,00	Cantieri di miglioramento forestale, taglio di conversione di bosco ceduo a prevalenza di betulla, castagno e roverella. Aspetti amministrativi e di sistema, vendita legna, documentazione di affidamento lavori e DL.
	3	8,50	
	4	27,00	
	5	8,00	
Sellero	1	15,00	Lotti ad uso focatico ai residenti; lavori di taglio, esbosco, concentramento. Aspetti amministrativi e di sistema, documentazione di vendita legna, distribuzione informativa con prescrizioni.

Per approfondimenti sulle superfici verificate in fase di controllo si rimanda al programma di audit.

Indicatori Valutati

- tutti quelli previsti dagli **Standard** ITA 1000 e ITA 1001-1:2015
 tutti tranne: specificare

Consultazione delle Parti Interessate

Nel 2023:

- Assemblea dei soci del 30 marzo 2023.
- Fornitura di legname certificato per la manifestazione "Cerveno's Timber 2023".

Nel 2024:

- Non sono stati svolti specifici incontri con le parti interessate, si richiamano comunque le seguenti iniziative:
 - Visita didattica con Istituto istruzione superiore "Meneghini" di Edolo. Visionato cantiere di bonifica schianti nelle particelle n. 40, 43, 44 e 48, 49 e 52 del Comune di Sellero, in cui si è menzionato anche il sistema di gestione forestale sostenibili PEFC del Consorzio. Visita eseguita in data 10 novembre 2022.
 - Assemblea dei soci del CF eseguita in data 20 marzo 2024 in cui sono stati richiamate le attività dell'anno precedente relative al sistema PEFC.

ESITO DELL'AUDIT

- certificato emesso
- certificato mantenuto
- certificato rinnovato
- certificato esteso
- certificato sospeso
- certificato revocato

Compilazione a cura del Cliente.

(Il presente rapporto deve essere inoltrato a stefano.dallamuta@csi-spa.com dopo validazione da parte del Cliente per poi essere inoltrato a PEFC Italia)

Cognome e Nome del Responsabile PEFC:

Firma e Timbro: